

IL SINDACO: ANCORA VIVO IL RICORDO DEI DEVASTANTI ROGGI ESTIVI

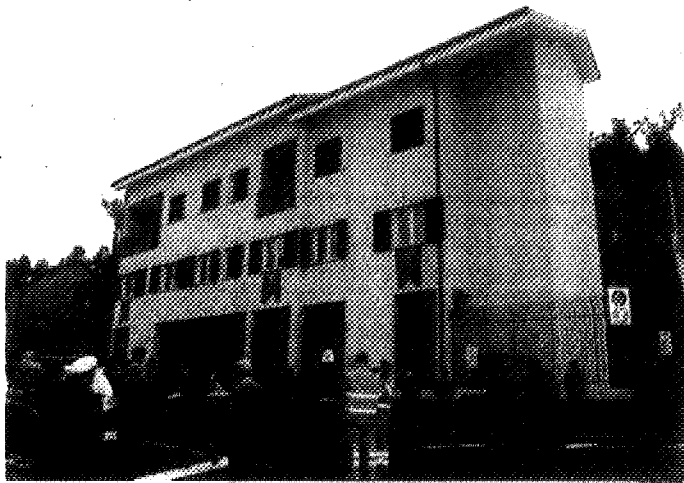
# Forestale, la sede di Lavagna avamposto contro gli incendi

All'inaugurazione presenti il prefetto e il comandante del corpo

SIMONE SCHIAFFINO

**LAVAGNA.** È la forza di polizia con competenze su protezione civile, ambiente, caccia, pesca, parchi, discariche, incendi boschivi e svolge funzioni di polizia giudiziaria. È naturale quindi che, in un territorio come quello del Levante, l'inaugurazione di una caserma cittadina rappresenti un evento, una cerimonia con tutti i crismi istituzionali e con un folto pubblico partecipante. Cosa che è accaduta ieri mattina, a Lavagna, dove è stata ufficialmente aperta la caserma di via del Mercato.

Erano presenti i massimi vertici del Corpo forestale dello Stato: il capo sul territorio nazionale Cesare Patrone, il suo vice Fausto Martinelli, il comandante provinciale Paola Tomassone. Ha voluto essere presente anche il nuovo prefetto di Genova, Francesco Antonio Musolino, circondato da rappresentanti di polizia di Stato, guardia di finanza, carabinieri. Ed erano davvero tanti i sindaci dei Comuni del Levante, con fascia tricolore, sul palco delle autorità, insieme al primo cittadino lavagnese Giuliano Vaccarezza. L'evento è stato impreziosito dalle note della banda della Marina militare, che ha intonato l'inno nazionale mentre gli ufficiali innalzavano sul pennone la bandiera italiana e quella dell'Unione europea. L'iter per la realizzazione della caserma di via del Mercato è iniziato nel 2004, ed era stato l'allora sindaco Gabriella Mondello, ora parlamentare dell'Udc, a individuare l'area dove costruire la struttura nel quartiere lavagnese, proprio per valorizzare quella parte della città. Il progetto era poi passato nelle mani del sindaco Vaccarezza, che lo ha portato a conclusione. «La mente non può che correre ai disastrosi incendi della scorsa estate - ha detto il primo cittadino - e per questo l'amministrazione lavagnese ha dato tutto l'impulso possibile alla realizzazione di questo presidio, concedendo gratuitamente al Corpo forestale dello Stato il terreno su cui sorge questa struttura».



La nuova caserma del Corpo forestale dello Stato, in via del Mercato



La madrina, Maria Menechini, al taglio del nastro con Patrone e il sindaco Vaccarezza



Il saluto del comandante nazionale, Cesare Patrone, la benedizione del vescovo Alberto Tanasini e l'alzabandiera



Dopo la benedizione della caserma, impartita dal vescovo di Chiavari, Alberto Tanasini, ha tagliato il nastro la madrina dell'inaugurazione, Maria Menechini, figlia del maresciallo a cui l'edificio è intitolato. Michele Menechini, comandante della stazione di Borzonasca, venne ucciso davanti alla figlia nel 1944. A esplodere un mortale colpo di fucile, in centro a Chiavari, fu un folle, che vedendo la divisa del maresciallo decise di mirare e sparare.

[schiaffino@ilsecoloxix.it](mailto:schiaffino@ilsecoloxix.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA